

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: N. _____ del _____ di €. N. _____ del _____ di €. _____ Il Ragioniere _____</p>	<p>COMUNE DI CALATABIANO Provincia di Catania</p> <p>DELIBERAZIONE DE CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>N. 59 del 30/10/2015</p>
--	---

OGGETTO: MOZIONE – ai sensi dell’art. 19 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale e dell’art. 21 dello Statuto Comunale – **Per richiedere giusta Ordinanza Sindacale prima della riapertura del Castello di Calatabiano per garantire la giusta sicurezza e pubblica incolumità del luogo e inoltre, si sviluppi con la Cultinvest S.R.L. un programma alternativo al licenziamento dei 3 dipendenti e cittadini calatabianesi.**

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta, del mese di ottobre, alle ore 19,45 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall’art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall’art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all’appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo		X
Turrisi	Salvatore	X		Spoto	Agatino		X
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario		X
Moschella	Antonino	X		Foti	Nunziato		X
Messina	Rosaria Filippa	X		D’Allura	Silvana Filippa		X
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Samperi	Salvatore		X				
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 06		Presenti n. 09	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell’art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell’art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell’art. 184, u. co., dell’O.A.EE.LL., i sigg. Franco Francesco, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Messina Rosaria Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione entro riportata;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del consiglio dà lettura del dispositivo della proposta in oggetto su cui chiedono ed ottengono la parola:

Sindaco: asserisce che vi sia molta confusione ricercata più per motivi demagogici che reali e ribadisce ciò che – dice – di aver affermato, insieme alla dott.ssa Bosco di Cultinvest, al TG 3 ossia di non aver emesso nessuna ordinanza in quanto non si può entrare a casa di altri e di non essere imparentato con chi rappresentava e rappresenta Cultinvest. Sottolinea che il Comune non c'entri nulla e che la vicenda abbia avuto inizio a seguito di problematiche di sicurezza ed altre sollevate dagli stessi dipendenti per cui sarebbero sopraggiunti i vigili del fuoco di Linguaglossa, i quali avrebbero verbalizzato talune criticità nella zona sopra la biglietteria. Rappresenta che gli stia davvero a cuore la riapertura del castello e mantenere anzi implementare il personale che vi lavora ma che Cultinvest attraversa delle difficoltà economiche al punto di non aver potuto corrispondere già da tempo gli stipendi. Precisa che il personale interessato non sia stato messo in mobilità poiché l'azienda non supera le quindici unità ma solo in quiescenza momentanea. Sostiene di impegnarsi ad esercitare un'azione perché si possa tornare alla normalità e si possano creare sinergie con il territorio ed informa di attendere un ulteriore incontro con il Vescovo. Evidenzia che l'area interessata da criticità è di privati in convenzione con Cultinvest e che si potrebbe aprire una biglietteria in un diverso locale adibito a garage, su cui dovrebbe però pronunciarsi l'area tecnica.

Presidente del consiglio: chiarisce che la mozione è sorta perché è sembrato che Cultinvest volesse strumentalizzare lo smottamento per chiudere la struttura e procedere con i licenziamenti.

Sindaco: replica asserendo che la dott.ssa Bosco ha garantito la riapertura della struttura, in cui si terranno, peraltro, degli eventi culturali nel periodo natalizio.

Consigliere Messina Rosaria Filippa, capogruppo "Calatabiano nel cuore": manifesta solidarietà a quanti hanno perso il lavoro ma ribadisce che trattasi di una situazione che non rientra nelle competenze dell'amministrazione ordinaria. Pertanto, chiede di non votare la mozione così come è stata impostata ed afferma che, pur condividendone il presupposto, opterebbe per il rinvio, attesi gli impegni assunti sia dall'amministratore delegato che dal vescovo.

Presidente del consiglio: ritiene che la mozione debba votarsi stante che è ulteriormente arricchita dalle considerazioni espresse durante la trattazione e di cui si prenderebbe atto nel verbale di deliberazione.

Segretario Comunale: evidenzia che la mozione è pur sempre una proposta di deliberazione anche se con contenuti di natura squisitamente politica e che, pertanto, sarebbe stata emendabile entro i termini regolamentari alla stregua di ogni altra. Evidenzia, inoltre, che quanto riportato nel verbale di deliberazione non può apportare modifiche alla stessa, dal momento che la proposta è atto ben diverso dal verbale di deliberazione, costituendo quest'ultimo esclusivamente il resoconto dei punti salienti della discussione e, come tale, rivestendo esso natura di atto pubblico che fa fede sino a querela di falso.

Consigliere Messina Rosaria Filippa, capogruppo "Calatabiano nel cuore": chiede il rinvio della mozione ad altra seduta con sua riformulazione.

Il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta di rinvio della mozione in oggetto, richiesta dal capogruppo Messina;

con 06 (sei) voti favorevoli (Corica Liborio Mario, Di Bella Mario, Intelisano Rosario, Messina Rosaria Filippa, Moschella Antonino, Ponturo Vincenzo Massimiliano); 03 (tre) contrari (Trovato Salvatore, Franco Francesco, Turrisi Salvatore) e nessun astenuto su 09 (nove) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di rinvio della proposta in oggetto.

Subito dopo, prendono la parola:

Sindaco: nel rammentare i fatti gravissimi accaduti in questi giorni in contrada Piano Piraino - che evidenzia aver acquisito addirittura dimensione nazionale - ringrazia i consiglieri comunali, anche il consigliere Petralia (Uniamoci per Calatabiano) ed il capogruppo Spoto (Uniamoci per Calatabiano), ed ancora un po' tutti. Puntualizza che il Presidente del consiglio è, invece, rimasto assente, magari per motivi che

disconosce. Ritiene, tuttavia, che sia opportuno stare uniti anche qualora, per motivi politici, ci si possa trovare su piani antitetici. Rappresenta, inoltre, che, essendo rimasta Messina, città di 250.000 abitanti, per lungo tempo in ginocchio per assenza di acqua, vogliono imputare, al Comune di Calatabiano, problemi di tempistica, dovuti all'interdizione della zona Piraino disposta con sua ordinanza (che certamente non si sarebbe potuta sospendere per due o tre ore!!!). Chiarisce che l'atto è seguito alle prescrizioni sulla preventiva necessità di un piano di intervento per la messa in sicurezza dell'area, stante la situazione di pericolo imminente ed in evoluzione. Informa che, in conseguenza di ciò, vorrebbero denunciarlo per abuso ed interruzione di pubblico servizio ma che sulla correttezza del comportamento tenuto è stato confortato in Prefettura dal dott. Pappalardo e dalla dott.ssa Salerno. Riferisce, infatti, che si è aperto un tavolo tecnico, che ha visto partecipi l'ufficio del genio civile, l'arma dei carabinieri (in riferimento alla cui attività ha voluto trasmettere un encomio al Comandante Provinciale), ecc., e che è in corso un monitoraggio continuo del territorio a rischio di pericolo. Ringrazia i vigili urbani per la collaborazione data, ricordando che, quando insieme all'isp. Alfio Limina, si è recato sui luoghi, chiamato dal sig. Spina, si parlava di una sorgente. Comunica di essere stato intervistato da varie TV e che Calatabiano è stato financo accusato di avere arrecato un danno alla condotta, per cui è stato conferito incarico ad un geologo, nella persona del dott. Caruso, per una relazione. Sostiene, viceversa, che trattasi di una condotta su cui, dal 1982 ad oggi, non è intervenuta alcuna manutenzione e che l'A.M.A.M. non conosceva neanche i luoghi ove era alloggiata la condotta medesima. Afferma di voler sperare nella buona fede di quest'ultima in riferimento alla promessa del suo presidente circa il ripristino di via Cruyllas, la riparazione dei danni di via Alcantara, lungo il torrente Carrubbo ed in altre strade. Asserisce che altri interventi saranno effettuati a spese della protezione civile. Chiede, infine, compattezza per un agire congiunto poiché, passato il momento emergenziale, non si mantenga "una bomba" lì sopra. Conclude dicendo: "Mettetecela tutta, io ce l'ho messa tutta!".

Presidente del consiglio: afferma che, se invitato, con piacere parteciperà. Nel ricordare che, in questi giorni, in TV avrebbero detto di tutto di più, assicura che la compattezza non mancherà.

Consigliere "Calatabiano nel cuore", Moschella Antonino (Vicesindaco): informa che è stato sottoscritto un verbale con l'A.M.A.M., nel quale sarebbe stato formalizzato

l'impegno alla messa in sicurezza del versante su cui poggia la condotta interessata, il che costituirà oggetto di verifica.

Presidente del consiglio: rivolge i saluti a tutti i presenti.

La seduta è chiusa alle ore 21,10.



COMUNE DI CALATABIANO
(Provincia di Catania)

Al Sindaco Dr. Giuseppe Intelisano

SEDE

Al Presidente del Consiglio Comunale Dr. Salvatore Trovato

SEDE

OGGETTO: MOZIONE – ai sensi dell’art. 19 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale e dell’art. 21 dello Statuto Comunale – ***“Per richiedere giusta Ordinanza Sindacale prima della riapertura del Castello di Calatabiano per garantire la giusta sicurezza e pubblica incolumità del luogo e inoltre, si sviluppi con la Cultinvest S.R.L. un programma alternativo al licenziamento dei 3 dipendenti e cittadini calatabianesi”.***

PREMESSO CHE:

- Nelle scorse settimane nel territorio Ionico si sono verificati temporali che hanno prodotto ingenti danni alle aree urbane e alle campagne;
- Il territorio di Calatabiano presenta numerose problematiche dal punto di vista del rischio idrogeologico;
- Negli anni non sono state realizzate opere di miglioramento o di prevenzione e pertanto oggi, si pagano le conseguenze;
- In data 03 ottobre u.s., il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Catania nella persona del Funzionario di Guardia I.A.E. Giuseppe Gangi, gli Ispettori di Polizia Municipale del Comune di Calatabiano Francesco Riolo e Antonino Limina e il geom. Francesco Lo Giudice dell’ Area Tecnica del medesimo Comune sono intervenuti congiuntamente presso via Alcantara n. 142, dove hanno accertato uno smottamento di piccola entità, con la conseguente chiusura al pubblico del sito;
- In pari data vi sono stati altri smottamenti nel territorio comunale, di notevole entità, non ancora accertati;
- Prima che venisse appurata specificamente l’entità dello smottamento, è stata inoltrata, ai 3 dipendenti calatabianesi della Cultinvest S.r.l., a firma della Liquidatrice, la lettera di licenziamento;
- L’attuale Liquidatrice della Cultinvest S.r.l. si è più volte scontrata pubblicamente con la cittadinanza calatabianese, mettendo più volte, a nostro parere, in discussione persino il fine sociale della Società per cui ne è liquidatrice;

CONSIDERATO CHE:

- È opportuno verificare le giuste condizioni di sicurezza prima di riaprire al pubblico la visita del rinomato maniero;
- È doveroso, prima della riapertura, garantire la pubblica incolumità del luogo;
- Successivamente alla data del 03 ottobre 2015, si è tenuto un ulteriore accertamento tecnico sull’entità dello smottamento che ha causato la chiusura al pubblico del Castello di Calatabiano e da quanto dichiarato pubblicamente, presso i media locali dal Sindaco e dalla

Liquidatrice della Cultinvest S.r.l., il sito, riverificate le condizioni di sicurezza, riaprirà in tempi brevi;

VISTI:

- l'art. 19 del *Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale*;
- l'art. 21 dello *Statuto Comunale*;

I Consiglieri firmatari, con la presente

IMPEGNANO

1. Il Sindaco, anche a seguito di Sue dichiarazioni del tutto contrastanti, rese pubbliche nei giorni scorsi, con la quale riteneva dapprima piuttosto pericolosa da un punto di vista idrogeologico la collina di Monte Castello e in un secondo tempo di garantire la riapertura con tempestività, non facendo alcun cenno ad interventi di messa in sicurezza, di emettere giusta Ordinanza Sindacale prima della riapertura del sito affinché si garantisca la giusta sicurezza e pubblica incolumità del luogo.
2. Il Sindaco e la Giunta Comunale a mettere in atto tutte le misure necessarie affinché venga sviluppato positivamente e in tempi rapidi un confronto con la Società Cultinvest S.r.l., per cercare di costruire un percorso alternativo al licenziamento dei 3 dipendenti e cittadini calatabianesi.

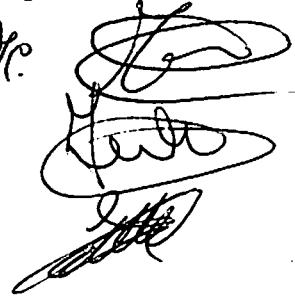
Calatabiano, 22.10.2015

I Consiglieri Comunali:

TURRISI SALVATORE

FRANCA FRANCESCO

TROVATO SALVATORE



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(dott. Trovato Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Puglisi Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal al, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami. e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
